

## ANALISI BILANCIO PREVENTIVO 2021 (E TRIENNALE 2021/23)

E' un bilancio di previsione paradossalmente più ottimista di quello dell'anno precedente. Si prevede infatti un saldo positivo, tra proventi e costi, di 658.000 € maggiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Anche il saldo previsto l'anno scorso era in crescita di 150.000 €, ma potete constatare come l'incremento previsto per il 2021 sia maggiore di oltre 500.000 €.

Questo "ottimismo" si basa sulle maggiori risorse statali previste per le università: seppure non si conosca ancora la Legge di Bilancio 2021, i decreti Cura Italia e Rilancio hanno già previsto un incremento delle risorse. Per il 2021 si prevede un FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario, con cui principalmente si pagano gli stipendi) di 290 milioni, con un aumento di 10 milioni rispetto al 2020.

Ovviamente le risorse aggiuntive sono determinate dalle politiche espansive europee: per far fronte alla crisi economica dettata dalla pandemia, sono caduti i vincoli di pareggio di bilancio e pertanto i Paesi possono aumentare gli investimenti anche a debito. Ciò ci deve far riflettere su come sia importante non sbagliare le scelte di investimento di oggi perché, se errate, verranno pagate dalle generazioni future.

Per quanto riguarda i proventi da contribuzione studentesca, si prevede che rimangano invariati: la modifica della tassazione che ha portato da 14.000 € a 20.000 € la soglia ISEE per la "no tax area", sarà compensata dall'incremento delle immatricolazioni ed iscrizioni.

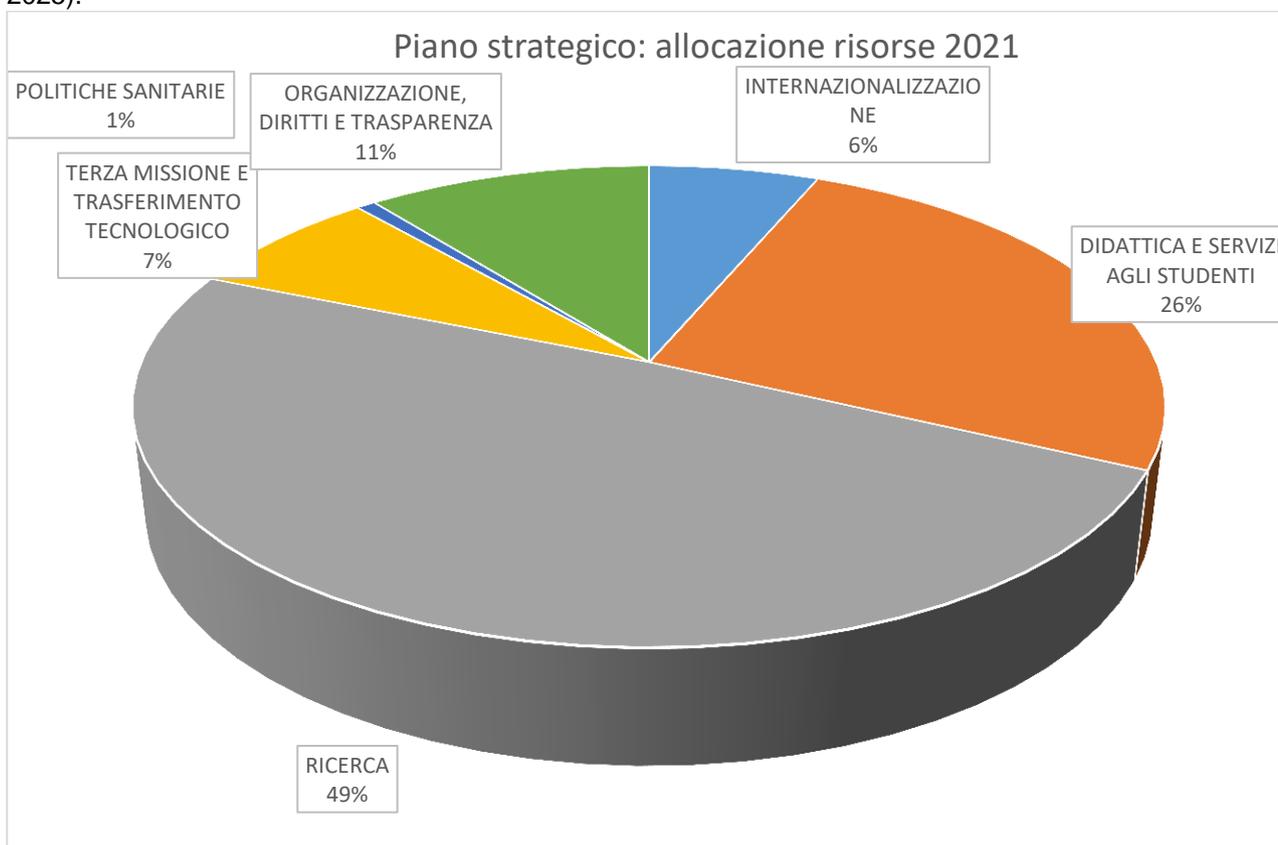
Per quanto riguarda i costi, si prevede un importante aumento di 5 milioni per gli incrementi retributivi dei docenti mentre la spesa per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario (T.A.B.) rimarrà invariata.

## INTEGRAZIONE DEL BILANCIO CON IL PIANO STRATEGICO (pgg.29-44)

Piano strategico per il triennio 2020/22: investimenti in (M=milioni): internazionalizzazione (5,2 M), terza missione (1,5 M), ricerca (30,3 M), didattica e servizi agli studenti (20,6 M piano strategico + 21,3 M piano edilizio), servizi informatici (1,8 M), trasparenza e sostenibilità (0,4 M). Il Piano edilizio 2020 prevedeva altresì la spesa per messa in sicurezza di Matematica-Saldini (7 M) e Palazzo Feltrinelli a Gargnano (2,2 M).

In particolare per il 2021:

internazionalizzazione (1,7 M), terza missione (2 M), ricerca (13,7 M), didattica e servizi agli studenti (7,2 M), trasparenza e sostenibilità (2,9 M), politiche sanitarie (0,2 M all'anno, nuovo finanziamento dal 2021 al 2025).



Nonostante nel triennio 2020/22 la metà delle risorse del piano strategico sono impiegate per la didattica e i servizi agli studenti, **nel 2021 ben la metà delle risorse sarà destinata alla ricerca che avrà pertanto il ruolo principale per il prossimo anno.** Dei 13,5 milioni per la ricerca: 5,5 milioni andranno per la biblioteca digitale; 3,2 milioni per le attività istituzionali dei dipartimenti; 1,4 milioni per gli stabulari centralizzati; 1 milione per i progetti UniMi per il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza); 0,5 milioni per Transition Grant; 0,4 milioni per scavi archeologici; 0,7 milioni per studiosi di chiara fama.

Da sottolineare anche la scelta di un maggiore investimento sulla terza missione e il trasferimento tecnologico (con un incremento del 150% rispetto all'anno precedente, di cui 837.000 € per Fondazione UniMi).

Per l'internalizzazione, vengono mantenute le borse per gli studenti rifugiati (600.000 €) e vengono destinati 100.000 € per finanziare collaborazioni studentesche con lo scopo di fornire un servizio di orientamento ed assistenza agli studenti stranieri.

Nell'ambito dei 7,2 milioni destinati alla didattica: 3 milioni saranno spesi per la riqualificazione delle aule didattiche (per poter garantire una didattica in forma "mista" in presenza e a distanza, che si aggiungono ai 6,5 milioni già spesi nel 2020) e 1,9 milioni garantiranno le borse integrative d'Ateneo al diritto allo studio.

Le politiche sanitarie si focalizzeranno su una nuova linea: un investimento di 200.000 € all'anno fino al 2025 per sviluppare la "medicina d'emergenza" in collaborazione con la Regione. Da sottolineare le oltre 1.000 pubblicazioni fatte per la ricerca sul COVID dal nostro Ateneo che lo rendono protagonista a livello mondiale.

Per quanto riguarda l'organizzazione, ci si concentrerà sui servizi informatici: verrà creato lo SPOC, cioè un unico punto di contatto d'Ateneo per l'assistenza informatica e di rete (400.000 €); verranno migliorati gli applicativi per la didattica a distanza (567.000 €) e la gestione amministrativa con il progetto di digitalizzazione dell'Ateneo per archivi, siti web dei dipartimenti e accessi alle biblioteche (462.000 €). Inoltre saranno investiti 610.000 € per il controllo dei varchi di accesso all'Ateneo.

Infine, in tema di sostenibilità, proseguirà l'impegno di UniMi per nuove casette dell'acqua e cestini per la raccolta differenziata (692.000 €).

---

## CONTO ECONOMICO

Importante incremento dei costi (+27,1 milioni) e dei proventi (+27,8 milioni) operativi.

Commento: **se si considera anche l'aumento delle immatricolazioni (+14%) e iscrizioni (+10,6%), possiamo prevedere che l'Ateneo si troverà in una fase di ulteriore netta espansione rispetto all'anno precedente** dove gli incrementi preventivati furono nell'ordine di "solo" 12,5 milioni, cioè meno della metà.

**A) PROVENTI OPERATIVI.** 495,5 M (M=milioni) compresi i finanziamenti esterni (+27,8 M)

**I) PROVENTI PROPRI** (pgg. 45-48).

**1) Proventi per la didattica** = 97,1 M (+800.000 €):

- Aumento causato in particolare da maggiori introiti per scuole di specializzazione (+500.000 €) e test per le immatricolazioni (+400.000 €). Si ipotizza un'invarianza per i contributi degli studenti del nuovo ordinamento (86,5 M): la modifica della tassazione che ha portato da 14.000 € a 20.000 € la soglia ISEE per la "no tax area" (-1 M), sarà compensata dall'incremento delle immatricolazioni ed iscrizioni (+1 M).

**Proposta:** normativa permettendo, si potrebbe destinare al Fondo Comune d'Ateneo una percentuale dell'introito da test di ammissione (1,4 M) così come già avviene per gli introiti da master e corsi di perfezionamento. C'è un saldo positivo da poter distribuire. Infatti i costi per i test sono: servizio per la gestione dei test dei corsi a numero programmato (220.000€) + test per l'accesso a medicina (40.000€) + vigilanza personale per i test (58.000€) = totale 318.000 €. **Quindi c'è un saldo positivo di oltre 1 milione di euro dai test di ammissione: se destinassimo il 60% al FCA, avremmo 600.000 € in più per il personale TAB.**

**II) CONTRIBUTI** (pgg. 48-52).

**1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali** = 361,8 M (+28,8 M):

- **FFO non vincolato stimato 290 M (+19).** In rapporto al FFO 2020 a consuntivo risultante dai provvedimenti legislativi emanati in corso d'anno per fronteggiare la pandemia, equivalente a 280 milioni, **l'aumento per il 2021 sarebbe di 10 milioni. Queste risorse aggiuntive del FFO andranno principalmente a copertura degli scatti stipendiali biennali della docenza (+5 M);**
- Programmazione Triennale 0 M (-1,5);
- Post lauream 5 M (+0,5);
- Dipartimenti di eccellenza 11,3 M (stabile);
- Contratti di formazione area medica finanziati da MEF 55,4 M (+11).

**2) Contributi Regioni e Province autonome = 5,5 M (+0,2):**

- da Regione Lombardia per scuole specializzazione mediche, mense, residenze e borse di studio degli studenti.

**6) Contributi da altri (pubblici) = 1,1 M (-0,2):**

- principalmente da ospedali ed istituti di ricerca per borse di dottorato.

**7) Contributi da altri (privati) = 12 M (+1,7):**

- principalmente da Fondazioni per borse di ricerca e dottorato e posti di ricercatore.

**IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (pgg 52-53).**

10,6 M (+0,2):

- da Regione per borse di studio regionali 9,2 M (+0,5) (nel 2020 UniMi ha integrato con 700.000 € per garantire la copertura di tutte le borse di studio);
- dagli studenti per rette residenze 1,4 M (-0,3) (causa emergenza sanitaria e relativo distanziamento sociale, UniMi ha potuto impiegare 797 posti rispetto ai 1.088 disponibili).

**V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (pgg. 55-56).**

7,3 M (-3,4):

- Fitti attivi e utilizzo spazi 0,8 M (-0,5) + brevetti 0,2 M (stabile) = 1 M (-0,5).

La riduzione di 500.000 € per i ricavi dai fitti attivi è determinato dalla scadenza del contratto di concessione degli spazi per l'installazione dei distributori automatici di bevande, cessazione causata dalla riduzione delle presenze in ufficio causa pandemia. Questo calo delle entrate determinerebbe per il 2021 un ammanco sul Fondo Comune d'Ateneo di 300.000 €.

Proposta: necessario trovare nuove fonti di finanziamento per il FCA, ad esempio incrementando la percentuale che va al bilancio dalla "ricerca finanziata" che, per il solo primo semestre 2020, ha prodotto un incremento a favore del FCA di 350.000 €. Oppure si veda la proposta sopra riportata per gli introiti da test di ammissione che potrebbe portare 600.000 €. O ancora, si paghino le indennità dovute su posizioni previste dallo Statuto (ad esempio segretari di Dipartimento e responsabili dei 3 Centri), con risorse istituzionali dell'Ateneo e non con il Fondo Accessorio. Infine, con la creazione dell'indennità per funzioni tecniche ricavata dagli introiti per progetti edilizi in sostituzione delle indennità attuali, si libererebbero risorse dall'attuale Fondo Accessorio.

- Pergamene di laurea 1,2 M (-0,2) (riduzione delle iscrizioni a master e corsi di perfezionamento i cui introiti alimentano il Fondo Comune d'Ateneo);
- Recuperi e rimborsi da convenzioni edilizie 1,5 M (stabile) (600.000€ da ospedale S.Paolo per Beldiletto, 350.000€ da CNR per LITA Segrate, 300.000€ da CNR per altri dipartimenti, 130.000€ da INFN per Fisica, 100.000€ Centro Sportivo Saini);
- Recupero del "contributo mensa" sulle borse di studio 2,5 M (stabile) (dovrebbe essere una partita di giro in quanto prelievo operato sulle borse e girato alle mense);
- Recupero delle borse per il diritto allo studio per revoca 500.000€ (stabile). Commento: importante lavoro di controllo e recupero crediti da parte delle Segreterie Studenti che andrebbe ulteriormente implementato;
- Riserve di patrimonio derivante da passaggio a contabilità finanziaria 0,6 M (-2,7) (nel 2020 3,3 milioni sono stati utilizzati finanziare il Piano Strategico 2020/22).

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	stanziamento esercizio 2021	stanziamento esercizio 2020	Differenza
Fitti attivi ed altre entrate patrimoniali	996.877,00	1.530.709,00	- 533.832,00
Proventi da rilascio diplomi	1.200.000,00	1.400.000,00	- 200.000,00
Recuperi e rimborsi da convenzioni	1.527.785,00	1.494.785,00	33.000,00
Recuperi da borse di studio per revoca diritto	500.000,00	500.000,00	-
Recupero contributo mensa	2.500.000,00	2.500.000,00	-
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivante dalla contabilità finanziaria	580.000,00	3.325.450,00	- 2.745.450,00
<b>Totale Proventi Propri</b>	<b>7.304.662,00</b>	<b>10.750.944,00</b>	<b>- 3.446.282,00</b>

**B) COSTI OPERATIVI. 478,2 M compresi i finanziamenti esterni (+27,1).****VII) COSTI DEL PERSONALE (pgg. 58-72).****1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:****a) docenti/ricercatori = 177,2 M (+9,3)**

- Con l'esclusione dei posti finanziati dall'esterno e considerando gli incrementi retributivi previsti per il 2021, l'aumento è di 8,1 milioni rispetto al preventivo 2020. In relazione invece al bilancio preconsuntivo 2020 che tiene conto di finanziamenti ricevuti dall'Ateneo per la copertura degli scatti

stipendiali 2020, l'aumento reale della spesa sarebbe di 4,7 milioni. L'aumento della spesa del personale docente e ricercatore è determinato dagli scatti stipendiali biennali (riconosciuti nel FFO) e l'adeguamento ISTAT (non riconosciuto nel FFO) nonché dai passaggi da ricercatore a professore associato.

**b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) = 7,8 M (+0,1)**

- Costo relativo agli assegni di ricerca.

**c) docenti a contratto = 2,3 M (-0,1)**

- Equivalente a circa 33.000 ore retribuite. In realtà è previsto un aumento di 95.000 € causato dalle maggiori necessità dettate dall'aumento del 9,7% delle immatricolazioni, per il secondo anno di fila, (18.250 matricole 2020/21 rispetto alle 16.634 dell'anno accademico precedente) principalmente determinato dall'incremento delle immatricolazioni ai corsi magistrali. L'aumento è fisiologico ed è stato temperato dalle iniziative di monitoraggio intrapreso dallo scorso anno accademico: il parametro è al di sotto della media nazionale.

**d) esperti linguistici = 0,9 M (stabile).**

**e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca = 1,1 M (+0,3).**

- Principalmente destinato al pagamento dei formatori linguistici SLAM (760.000€).

**2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo = 76,9 M (-0,3):**

- Retribuzione complessiva Direttore Generale e Dirigenti 2 M (+78.000€) (comprensiva delle spese di salario accessorio);
- Personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato 71,6 M (-529.000€) (comprensiva delle spese di salario accessorio come indennità e straordinari);
- Personale tecnico amministrativo a tempo determinato 152.000€ (+32.000€);
- Buoni Pasto e Mensa 2,4 M (+200.000€).

\*\*\*\*\*

PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE						
Ruolo	Consistenza al 31/12/2019	Consistenza al 31/12/2020	Cessazioni programmate 2021	Nuove assunzioni programmate 2021	Consistenza prevista al 31/12/2021	Differenza 2021/2020
Professore I fascia	603	617	19	5	603	-14
Professore II fascia	854	930	11	35	954	24
Ricercatori a T. Ind	403	309	8	0	301	-8
Ricercatori a TD_B	235	216	63	68	221	5
Ricercatori a TD_A	150	165	51	43	157	-8
<b>TOTALE</b>	<b>2245</b>	<b>2237</b>	<b>152</b>	<b>151</b>	<b>2236</b>	<b>-1</b>

PERSONALE DIRIGENTE E PTAB						
Ruolo	Consistenza al 31/12/2019	Consistenza al 31/12/2020	Cessazioni programmate 2021	Nuove assunzioni programmate 2021	Consistenza prevista al 31/12/2021	Differenza 2021/2020
Dirigenti	9	8	0	2	10	2
PTAB	1930	1926	43	74	1957	31
Cell. Esperti linguistici	37	36	1	0	35	-1
<b>TOTALE</b>	<b>1976</b>	<b>1970</b>	<b>44</b>	<b>76</b>	<b>2002</b>	<b>32</b>

*Nel bilancio preventivo 2020, la Dirigente del Personale aveva stimato, in base ai pensionamenti previsti, 1.976 T.A.B. al termine del 2020. Dalla tabella qua sopra si può notare come ne risultino 1.926: ben 50 in meno. Possibile che questa differenza sia causata da un elevato numero di trasferimenti verso altri enti non preventivabili? Dubito. Considerato che tutti i punti organico a nostra disposizione sono già stati banditi dal C.d.A., vuol dire che, delle 98 assunzioni che si prevedevano per il 2020, circa la metà non sono ancora state operate per ritardi nei concorsi di assunzione. Pertanto è necessario che ove possibile si ripeschi dalle graduatorie per dare subito un po' di fiato alle strutture in sofferenza di organico. Si potrebbe pensare che i ritardi nei concorsi siano causati dai blocchi dovuti all'emergenza sanitaria in corso, ma se fosse solo questo il motivo allora non si spiegherebbe perché quasi tutti i docenti e ricercatori previsti siano già stati assunti (solo 8 in meno rispetto ai nostri 50 in meno).*

### Un passo indietro. Dati del precedente Bilancio di Previsione 2020:

#### Organico 2019: (pgg. 52-66)

- 2245 docenti e ricercatori (+ 100 rispetto all'anno precedente di cui 22 ordinari e 74 associati),
- 1930 personale T.A.B. (+ 43 rispetto all'anno precedente).

#### Organico 2020 – stima:

- 2229 docenti e ricercatori,
- 1976 personale T.A.B.,
- 36 C.E.L. (collaboratori esperti linguistici),
- 11 dirigenti (di cui 1 tempo determinato).

Nel 2020 per il personale T.A.B. sono previsti 52 pensionamenti a fronte di 98 assunzioni (saldo + 46) e 2 nuovi dirigenti a tempo indeterminato. Probabili ulteriori cessazioni ad altro titolo (trasferimenti).

### Costi del personale dirigente e tecnico – amministrativo

2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	stanziamento esercizio 2021	stanziamento esercizio 2020	Differenza
<b>Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</b>	<b>74.208.695,63</b>	<b>74.627.874,00</b>	<b>- 419.178,37</b>
Direttore Generale/ Dirigenti	2.006.307,00	1.927.850,00	78.457,00
Personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato	71.677.346,63	72.207.024,00	- 529.677,37
Personale Aziende Agricole	373.000,00	373.000,00	-
Personale Tecnico Amministrativo a tempo determinato	152.042,00	120.000,00	32.042,00
<b>Altre Spese a favore del personale</b>	<b>2.758.000,00</b>	<b>2.634.500,00</b>	<b>123.500,00</b>
Spese per la mensa	2.400.000,00	2.200.000,00	200.000,00
Rimborsi di missione	63.000,00	68.500,00	- 5.500,00
Spesa per la formazione: Dote Formazione Individuale e Formazione Obbligatoria	245.000,00	245.000,00	-
Formazione obbligatoria per la sicurezza e prevenzione sul lavoro	50.000,00	71.000,00	- 21.000,00
Formazione formatori	-	50.000,00	- 50.000,00
<b>Totale costi</b>	<b>76.966.695,63</b>	<b>77.262.374,00</b>	<b>- 295.678,37</b>

-529.000 € T.A.B. tempo indeterminato. La spesa 2021 prevista per il P.T.A.B. a tempo indeterminato risulta in calo di 529.000 € in quanto l'organico previsto nel 2021 sarà di 1.957 lavoratori. A causa del motivo spiegato sopra., cioè il blocco dei concorsi, il personale al termine del 2020 è di sole 1.926 unità ma nel bilancio di previsione 2020 (nei confronti del quale viene confrontata la spesa), il personale sarebbe dovuto essere di 1.976 unità. Per farla breve, **a regime una volta operate le assunzioni deliberate nel 2020, per il 2021 ci si aspetta una riduzione dell'organico dei PTAB di 19 unità, con relativa diminuzione della spesa. Commento: bisogna investire maggiormente per le assunzioni del PTAB.**

+78.000 € per 2 nuovi dirigenti.

+32.000 € T.A.B. a tempo determinato (nel 2020 al contrario era prevista una diminuzione di spesa di 200.000 € rispetto al 2019; pertanto **con il 2021 si invertirebbe l'andamento con un aumento della spesa dei tempi determinati**).

+200.000 € spesa ticket mensa (torna in linea con le previsioni di spesa del 2019).

**Altri costi e interventi a favore del personale declinati in altre voci del bilancio (macrovoce "Costi della gestione corrente").** Nell'ambito dei costi per il personale, una voce rilevante è rappresentata dalla spesa per il welfare destinato a tutto il personale dell'ateneo (TAB, docente, ricercatore, specializzandi, dottorandi, assegnisti).

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2021	stanziamento esercizio 2020	Differenza
<b>12) Altri costi</b>	<b>4.871.000,00</b>	<b>4.841.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
Indennità e spese varie di funzionamento	2.021.000,00	1.991.000,00	30.000,00
Welfare di Ateneo	2.800.000,00	2.800.000,00	-
Interventi assistenziali a favore del personale e sussidi	50.000,00	50.000,00	-
<b>Totale costi</b>	<b>4.871.000,00</b>	<b>4.841.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

Spesa costante per welfare (2,8 M) e sussidi (50.000 €). Commento: dato molto positivo.

\*\*\*\*\*

**IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE** (pgg. 92-102 e pgg. 72-91).  
202,6 M (+16,2):

**1) Costi per sostegno agli studenti 80,8 M (+11,1):**

- principalmente per contratti di formazione specialistica di area medica (55,4 milioni) e borse di studio per dottorati di ricerca (13,2 milioni). Incremento determinato dal maggiore finanziamento ministeriale che copre interamente la spesa per contratti di formazione specialistica di area medica.

**2) Costi per il diritto allo studio 14,9 M (stabile):**

- Borse integrative d'Ateneo 1,9 M (stabile);
- Borse per il diritto allo Studio 9,2 M (+0,5. Finanziato dalla Regione);
- Servizio mensa e alberghieri per il diritto allo Studio 3,7 M (Stabile. Finanziamento della Regione).

**3) Costi per l'attività editoriale 0,5 M (+0,2):**

- principalmente per nuova spesa di pubblicazioni in Open Access (345.000 €).

**5) Acquisto materiale consumo per laboratori 7,4 M (-0,2):**

- finanziamento ricerca per i dipartimenti 4,1 milioni (+0,1) (di cui: istituzionale 3,2 + Transition Grant 0,5 + scavi archeologici 0,4); Piano Nazionale Ripresa e Resilienza 1 milione; studiosi chiara fama 0,7 milioni.

**7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico 5,6 M (+0,6).**

**8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali 60,9 M (+0,5):**

- **Gas, Teleriscaldamento, Acqua, Energia elettrica 19,9 M (-1) (miglioramenti previsti per efficientamento energetico e possibili chiusure per lockdown);**
- Manutenzione ordinaria edilizia e traslochi 19,1 M (+2) (di cui 18,7 milioni per manutenzione ordinaria programmabile e non programmabile e 0,4 milioni per traslochi);
- Manutenzione ordinaria telecomunicazioni e Assistenza informatica 4,3 M (-1,9) (di cui 1,5 milioni per assistenza informatica e 3 milioni per canoni);
- **Pulizia 6,5 M (+500.000€) (incremento previsto per sanificazione straordinaria dei locali);**
- Vigilanza locali e impianti 700.000€ (stabile);
- Organizzazione manifestazioni e convegni 900.000€ (stabile) (convegni, pubblicazione bandi, spese postali);
- Stabulari 1 M (stabile);
- Altre spese per servizi 4,8 M (+480.000€) (l'incremento è causato principalmente da "ridefinizione dei costi di funzionamento della Fondazione UniMi + 410 mila euro", per un totale di 837.000 € a favore di Fondazione UniMi. La voce comprende anche: spese per il servizio di Contact Center Leonardo 150.000 € -erano 200.000€ nel 2020 per Ouverture-; contratto di servizio per la gestione dei test dei corsi a numero programmato 220.000 € e dei test per l'accesso a medicina 40.000 €; manutenzione Unitech 250.000 €).

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2021	stanziamento esercizio 2020	Differenza
<b>8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali</b>	<b>60.890.193,02</b>	<b>60.328.561,23</b>	<b>561.631,79</b>
Utenze e canoni	19.930.279,22	20.978.500,00	- 1.048.220,78
Canone e servizi per le banche dati delle biblioteche	751.552,07	727.594,88	23.957,19
Manutenzione ordinaria dell'infrastruttura edilizia e traslochi	19.178.184,85	17.143.156,79	2.035.028,06
Manutenzione ordinaria e assistenza informatica e degli apparati TLC	4.366.726,38	6.268.054,09	- 1.901.327,71
Manutenzione ordinaria apparecchiature e automezzi	1.012.326,12	868.036,87	144.289,25
Assicurazioni	999.899,25	1.066.650,00	- 66.750,75
Pulizie	6.499.500,00	5.947.500,00	552.000,00
Vigilanza locali e impianti	700.000,00	700.000,00	-
Servizi di raccolta e smaltimento rifiuti	469.000,00	351.000,00	118.000,00
Spese per i servizi di stabulario	1.061.000,00	1.061.000,00	-
Spese per manifestazioni e convegni	918.668,54	837.686,57	80.981,97
Costi generali per brevetti	140.000,00	-	140.000,00
Altre spese per servizi	4.863.056,59	4.379.382,03	483.674,56
<b>Totale costi</b>	<b>60.890.193,02</b>	<b>60.328.561,23</b>	<b>561.631,79</b>

**9) Acquisto altri materiali 1,7 M (cancelleria, materiali igienico-sanitario, materiale informatico, carburanti) (-0,2).**

**11) Costi per godimento beni di terzi 12,2 M (+3,9):**

- **Locazioni istituzionali (fitti passivi) 7,5 M (+1): aumento determinato dalla stipula, nel 2020, di nuovi contratti di locazione per residenze studentesche aggiuntive per il Campus Martinitt per 1 milione di euro.**
  - *La voce locazioni comprende principalmente:*
    - ❖ 2,3 M per uffici amministrativi in via S. Antonio 10/12 a favore di Opera Diocesana;
    - ❖ 300.000 € aule didattiche via S. Antonio 5 a favore di Centro Ambrosiano Religioso;
    - ❖ 844.000 € per Odontoiatria in via Beldiletto a favore di FIGC;
    - ❖ 1,9 M per residenze Campus Martinitt;

- ❖ 656.000 € per residenze di via Attendolo Sforza;
- ❖ 238.000 € per spazi di via Pace e di via D'Averio a favore di Società Umanitaria;
- ❖ 200.000 € per spazi via Passione e di via Livorno a favore di Parrocchia S. Maria della Passione.
  - Canoni per licenze software 4,3 M (+ 3): incremento in conseguenza dei maggiori investimenti previsti per il piano di ammodernamento delle attività della Direzione ICT al fine di assicurare una risposta più efficace alle esigenze di digitalizzazione determinate anche dalla crisi emergenziale in corso.

**12) Altri costi 18,5 M (+0,2):**

- **Welfare di Ateneo 2,8 M (stabile).** Comprende: Contributo mobilità, Asili nido, Centri estivi, Contributo studio per figli dipendenti da materna ad università, Assistenza sanitaria.

Riferimento bilancio preventivo	Descrizione intervento	Risorse Stanziate
CO.04.07.05.09.04	Asili nido - welfare PTA	83.000,00
CO.04.07.05.09.05	Centri ricreativi/campus estivi - welfare PTA	75.000,00
CO.04.07.05.09.06	Contributo diritto allo studio per i figli dei dipendenti - da scuola materna a università - welfare PTA	170.000,00
CO.04.07.05.10.04	Asili nido - welfare docenti	36.000,00
CO.04.07.05.10.05	Centri ricreativi/campus estivi - welfare docenti	10.000,00
CO.04.07.05.10.06	Contributo diritto allo studio per i figli dei dipendenti - da scuola materna a università - welfare docenti	25.000,00
CO.04.07.05.11.01	Asili nido - welfare dottorandi, specializzandi e assegnisti	110.000,00
CO.04.07.05.11.02	Centri ricreativi estivi - welfare dottorandi, specializzandi e assegnisti	10.000,00
CO.04.07.05.09.07	Contributo per la non autosufficienza familiare - welfare PTA	200.000,00

**Commento.** Nonostante la sua peculiarità, il contributo per non autosufficienza di cui beneficiano poche decine di colleghi (200.000 €) è sovra finanziato rispetto ad altre voci di welfare con una platea più ampia..

Riferimento bilancio preventivo	Descrizione intervento	Risorse Stanziate
CO.04.07.05.09.02	Contributo Mobilità - welfare PTA	325.000,00
CO.04.07.05.10.02	Contributo Mobilità - welfare docenti	250.000,00
CO.04.07.05.10.01	Assistenza Sanitaria - welfare docenti	565.000,00
CO.04.07.05.09.01	Assistenza Sanitaria - welfare PTA	690.000,00
CO.04.07.05.08.01	Sussidi al personale Dipendente	50.000,00

Riferimento bilancio preventivo	Descrizione intervento	Risorse Stanziate
CO.04.07.05.12.01	Associazione dei dipendenti (ARCUS)	150.000,00
CO.04.07.05.12.02	Trasporto disabili PTA	61.000,00
CO.04.07.05.12.03	Maestro coro / Teatro	40.000,00

- Trasporto disabili 61.000€ (stabile);
- Gettoni e indennità per gli organi di governo 1,3 M (stabile);
- Costi per vigilanza test d'ingresso e seggi elettorali 58.000€ (stabile);
- Sussidi 50.000€ (stabile);
- Finanziamento Dipartimenti di Eccellenza 11,3 M (stabile, finanziato da MIUR).

**XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE (pg.104-111).**

2,1 M (+0,8)

- Trasferimenti al bilancio dello Stato "DL 112/08 e DL 78/10", 680.000 € (+21.000).

**Dal 2009 il Fondo Accessorio non può superare il valore del 2004 al netto del 10% da versare allo Stato: sono 425.000 € l'anno e la spesa è stabile.** La voce non riguarda solo il Fondo Accessorio ma anche altri beni e servizi: l'incremento di 21.000 € è causato "dall'effetto delle misure previste dall'art. 1 co. 594 dalla legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020) che ha disposto la maggiorazione del 10% di tali oneri rispetto al valore dovuto per l'anno 2018 per alcune delle voci (beni e servizi) su cui si applicano i limiti di spesa".

## **INDICATORI SPESE PER IL PERSONALE, SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA, INDEBITAMENTO** (pg. 107)

Le tabelle dimostrano come UniMi abbia i "conti in ordine" nel rispetto dei limiti di legge (d.lgs. 49/2012): non abbiamo debiti per mutui e questo è un ottimo dato. Si sottolinea che la normativa ha previsto che le spese per il personale, per i mutui e per i fitti passivi siano collegate tra di loro.

Commento: quando UniMi dovrà versare mediamente circa 20 milioni all'anno per 27 anni (verosimilmente dal 2025 al 2051) di canone per il Campus MIND a Rho-EXPO (di cui poco meno della metà per l'affitto dello spazio), anche se potrà garantire la sostenibilità economico finanziaria tramite la vendita di alcuni immobili (sostenibilità su cui ho già più volte sollevato perplessità dovendo UniMi reperire oltre il 60% del finanziamento solamente preventivato, oltre alle possibili difficoltà nel vendere ben numerosi immobili di proprietà nei prossimi anni), quasi sicuramente avrà comunque conseguenze sui propri organici.

Infatti ad un aumento della spesa per i fitti passivi, dovrà corrispondere una diminuzione della spesa per il personale docente, ricercatore e T.A.B. Per abbattere la spesa dovrà ridurre gli organici (minori assunzioni rispetto ai pensionamenti) e congelare le molteplici forme di scatti stipendiali di varia natura (progressioni orizzontali per il personale T.A.B., passaggi da ricercatore ad associato e da associato ad ordinario).

Inoltre, in un quadro di FFO costante, aumento progressivo per la spesa del personale e impossibilità di aumentare la contribuzione studentesca, la forbice del risparmio si assottiglierà sempre più. Questo potrà avere ripercussione anche sul mantenimento della maggior parte delle aree di proprietà a Città Studi in caso di assenza di ulteriori finanziamenti esterni (si ipotizza siano necessari 173 milioni di euro), con l'impossibilità di aprire ulteriori mutui e fare altri investimenti a Città Studi o in Centro.